

## **ACCORDO**

**TRA**

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

**E**

**COMUNE DI TRENTO**

**E**

**RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.**

**per la definizione del programma complessivo degli interventi da attuare per  
riqualificare la stazione ferroviaria di Trento ed il suo ambito di inserimento**

La **Provincia autonoma di Trento**, con sede legale in Trento, Piazza Dante 15, CF/P.IVA 0337460224 di seguito più brevemente denominata “Provincia”, rappresentata da..... domiciliato, per la funzione in Trento, presso la sede della Provincia autonoma di Trento, il quale interviene e agisce in qualità di ..... della Provincia autonoma di Trento;

**E**

**Il Comune di Trento**, di seguito più brevemente denominato il “Comune”, rappresentato da ....., nato a ..... il ....., domiciliato, per la carica, in ..... (presso la sede Comunale), il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Trento

**E**

**Rete Ferroviaria Italiana SpA**, Gruppo Ferrovie dello Stato, con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1, iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale 01585570581, Partita IVA n. 01008081000, di seguito più brevemente denominata “RFI”, in persona del Responsabile di ....., in forza dei poteri conferitile con procura speciale .....

### **PREMESSO CHE**

1. La Provincia Autonoma di Trento è beneficiaria di un finanziamento per l'adeguamento infrastrutturale della stazione di Trento nell'ambito del DM del 7 dicembre 2020 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili) che ha individuato tra le opere infrastrutturali da realizzare al fine di garantire la sostenibilità delle Olimpiadi Milano – Cortina 2026 anche il suddetto intervento, prevedendo nell'allegato 3 “opere essenziali per rendere efficienti e appropriate le infrastrutture esistenti individuate nel dossier di candidatura” uno stanziamento di 6.000.000 di euro e disponendo che la Provincia Autonoma di Trento sarà il soggetto attuatore fino alla costituzione e alla piena operatività della società “Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.a”
2. Allo stato degli atti la suddetta società “Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.a”, risulta attualmente ancora non istituita o quantomeno non operativa.

3. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3 del decreto legge 11 marzo 2020, n.16 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n.31 la società "Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.a", all'esito della sua intervenuta operatività, sarà infatti il soggetto attuatore degli interventi di cui agli allegati 3 e 4 del suddetto decreto. La stessa Società potrà stipulare convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici per lo svolgimento delle funzioni di centrale di committenza e di stazione appaltante.
4. Secondo quanto disposto dall'art. 4 comma 4 del suddetto decreto la società "Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.a," subentrerà nella titolarità di tutti i rapporti instauratisi, attraverso la sottoscrizione da parte dell'amministratore delegato della Società di apposito atto contrattuale con i rappresentanti legali degli attuali enti titolari o concessionari delle infrastrutture ferroviarie e stradali oggetto di intervento in cui saranno definiti tutti gli elementi conoscitivi finanziari e tecnici necessari alla prosecuzione delle opere e stabilendo l'immediato versamento alla Società delle risorse erogate ai sensi del presente articolo e non utilizzate.
5. Fino al subentro di cui al punto precedente, la Provincia Autonoma di Trento ai sensi di quanto disposto dall'art.4 del decreto sopracitato in qualità di soggetto attuatore dell'intervento dovrà provvedere all'inserimento delle informazioni relative all'intervento oggetto di finanziamento nel sistema di monitoraggio delle opere pubbliche, MOP, presso la Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche BDAP del Ministero dell'economia e delle finanze relativamente al Cup dell'opera finanziata al fine di ottenere l'erogazione dei fondi stanziati.
6. L'articolo 16 della legge provinciale 9 luglio 1993 n. 16 e s.m. prevede che la Giunta provinciale, al fine di incentivare l'uso integrato dei mezzi di trasporto pubblico, è autorizzata a stipulare con le Ferrovie dello Stato apposite convenzioni concernenti l'utilizzazione dei titoli di viaggio e per la realizzazione di opere ed infrastrutture ferroviarie, nonché a sostenere in parte, ed in relazione all'interesse provinciale e locale degli interventi, le spese nella misura massima del 35% (trentacinque per cento) del costo totale dei progetti regolarmente approvati nei casi e nei modi che saranno fissati nelle singole convenzioni.
7. Il comma 3 del suddetto articolo 16 della L.P. n. 16/1993 prevede altresì che per la realizzazione di interventi caratterizzati da elevata significatività economico sociale e rilevanza per gli obiettivi programmatici della Provincia la Giunta provinciale è autorizzata a sostenere le spese previste nell'ambito delle convenzioni anche in deroga alla misura massima prevista in via ordi-

naria (ossia il 35%), consentendo di elevare la misura del contributo fino al 100% della spesa considerata ammissibile

8. Il Comune di Trento, in aderenza ai propri obiettivi programmatici ed alle azioni previste nel Documento unico di programmazione 2021-2023 , approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.175 del 29 dicembre 2020 , variato con deliberazioni del Consiglio comunale n.17 del 28 gennaio 2021 , n.36 del 3 marzo 2021 ha tra i propri obiettivi quello di governare le trasformazioni urbanistiche e architettoniche della città ;
9. nell'ambito di tale obiettivo rientra quello di individuare i comparti strategici della città e fornire una valutazione in termini di pianificazione, riqualificazione o rigenerazione urbana anche rispetto alla verifica di creazione di poli urbani di tipo specialistico
10. RFI, gestore dell'infrastruttura ferroviaria, è la società del Gruppo FS cui sono affidate, ai sensi dell'Atto di Concessione con il MIT, la gestione in sicurezza della circolazione ferroviaria, il mantenimento in piena efficienza dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, la progettazione e realizzazione degli investimenti per il potenziamento dell'infrastruttura, la definizione dell'orario ferroviario, l'accessibilità delle stazioni e dei servizi in esse offerti alle imprese ferroviarie, ai viaggiatori e, in generale, a tutti gli utilizzatori secondo i principi e i valori di riferimento cui RFI ispira il proprio rapporto con i clienti e con il pubblico, l'assistenza in stazione alle Persone a Ridotta Mobilità in attuazione del Regolamento CE 1371/2007 su “Diritti e obblighi dei passeggeri del trasporto ferroviario”.
11. È interesse di RFI attivare investimenti finalizzati all'incremento del numero di utenti del sistema ferroviario, anche attraverso il potenziamento dell'accessibilità, dell'intermodalità e dell'attrattività dell'area di stazione.
12. RFI, in linea con quanto previsto dal Piano Industriale 2019-2023 del Gruppo FS, in termini di sviluppo della mobilità collettiva integrata, ha avviato sull'intera rete nazionale un programma di adeguamento di 620 stazioni nell'arco di 10 anni, denominato “Easy&Smart Station”, con un investimento complessivo di circa 2,5 miliardi di euro.
13. Tra le 620 stazioni ferroviarie individuate dal predetto programma, rientra anche la stazione ferroviaria di Trento, per la quale nel corso dei prossimi due anni sono programmati interventi di riqualificazione e adeguamento infrastrutturale.

14. Per conseguire efficacemente tale obiettivo è necessario che i progetti siano sviluppati comprendendo i piazzali antistanti la stazione ed eventuali altre aree limitrofe e sulla base di una pianificazione progettuale che consideri in maniera integrata ambiti ed interventi di competenza RFI, del Comune di riferimento o di altri Enti pubblici eventualmente coinvolti nella gestione del territorio.
15. Tali aree possono essere destinatarie di finanziamenti pubblici di competenza di RFI, per gli interventi che, in questo ambito, siano volti a migliorare l'accessibilità alla stazione ferroviaria, con conseguente beneficio per gli utenti e la mobilità urbana.
16. in data 17.04.2018 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra RFI, Provincia Autonoma di Trento e Comune di Trento per la riqualificazione urbana della Città di Trento tra i cui obiettivi vi è quello di identificare gli input per la "Project Review" della circonvallazione di Trento (Lotto 3a) sviluppando un soluzione compatibile con i progetti di riqualificazione urbana della città di Trento (interramento della stazione) e di potenziamento della mobilità provinciale (raddoppio e prolungamento verso sud della linea Trento – Malè) - Le conclusioni del Gruppo di Lavoro congiunto istituito con il Protocollo del 17.04.2018 sono state comunicate al Commissario Straordinario di Governo pro tempore;
17. in data 11.11.2019 è stato sottoscritto un ulteriore Protocollo d'Intesa per dar seguito ai compiti in capo a Provincia e Comune di Trento (piano dei trasporti e del territorio), già previsti nel documento del 2018, e condividere con RFI una pianificazione delle attività per un nuovo aggiornamento del progetto di circonvallazione di Trento;
18. nell'aprile 2020 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa per l'istituzione di un gruppo di lavoro per la progettazione e successiva realizzazione di opere infrastrutturali di importanza strategica per la rete ferroviaria nella Provincia Autonoma di Trento, con funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio degli stati di avanzamento dei singoli progetti individuati nel protocollo stesso;

#### **CONSIDERATO CHE**

19. La proprietà delle aree oggetto del presente Accordo è in parte del Comune di Trento, in parte di PAT, in parte di Patrimonio del Trentino ed in parte di RFI, come evidenziato nell'allegato elaborato grafico (Allegato A).

20. Relativamente all'ambito del piazzale esterno della stazione di Trento (Piazza Dante) ed a parte di Via Dogana, già Via Segantini, i rapporti con il Comune di Trento sono regolati dalla Convenzione tra l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e l'Amministrazione Comunale di Trento n. 183/41, del 1/2/1941 e registrata a Venezia il 26 febbraio 1941 al n. 12062 vol. 464 Atti Privati e relativa Appendice n. 142/51 del 24/1/1951. In base a tale Convenzione, l'Amministrazione Comunale provvede, a sue totali cure, spese e responsabilità, all'accurata manutenzione, all'innaffiamento ed alla pulizia delle aree del piazzale di stazione nonché di tutte le vie di accesso del suddetto piazzale.
21. Stante la peculiarità della Stazione, con le potenzialità che la stessa offre per lo sviluppo di un "polo di servizi" per il viaggiatore e non, e le caratteristiche del comparto nel quale la stessa si inserisce, che si configura già oggi quale nodo intermodale di valenza sovracomunale, Provincia Autonoma di Trento, il Comune e RFI convengono nel riconoscere che l'area antistante la stazione ferroviaria necessita di un radicale riassetto, teso a migliorare l'integrazione modale e le condizioni di sicurezza, fruibilità ed accessibilità complessiva alla stazione.
22. Il Progetto Definitivo degli interventi di riqualificazione e restauro del Fabbricato Viaggiatori e di adeguamento infrastrutturale e dell'accessibilità ferroviaria – descritti ai punti b) e c) del successivo art. 2 comma 3 - è stato trasmesso agli Enti per approvazione, e nel merito la Soprintendenza ai Beni Culturali della Provincia Autonoma di Trento ha rilasciato Autorizzazione con prescrizioni, con Propria Determinazione n.382 del 25 maggio 2021;

**Tutto ciò premesso e considerato, le Parti**

**STIPULANO QUANTO SEGUE**

#### **ART. 1**

##### **Premesse ed Allegati**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.
2. Costituiscono altresì parte integrante e sostanziale dell'Accordo i seguenti allegati:
  - (Allegato A): aree oggetto di intervento con delimitazione delle proprietà
  - (Allegato B): planimetrie relative all'individuazione degli interventi oggetto della presente intesa
  - (Allegato C): quadro economico di ripartizione dei finanziamenti tra le Parti

#### **ART. 2**

## Oggetto e finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha l'obiettivo di definire gli impegni e gli obblighi tra le Parti finalizzati ad individuare il programma complessivo degli interventi da attuare per riqualificare la stazione ferroviaria di Trento ed il suo ambito di inserimento, e per garantirne il pieno sviluppo come nodo trasportistico della stazione nell'ambito del sistema di mobilità sul territorio e come polo di attrazione dei servizi, connessi e non al viaggio.
2. Finalità degli interventi sarà coniugare, in maniera organica e condivisa tra le Parti, i seguenti obiettivi programmatici:
  - miglioramento del livello di connettività dell'offerta multimodale e del sistema complessivo di accessibilità alla stazione, rafforzandone il ruolo di centralità rispetto ad una rete di mobilità resa complessivamente più efficace, che incentivi gli spostamenti con mezzi pubblici sul territorio, anche in chiave di sostenibilità ambientale;
  - miglioramento delle condizioni di sicurezza e di vivibilità delle aree di stazione e più in generale del contesto di inserimento, nonché miglioramento del decoro urbano;
  - miglioramento dell'attrattività della stazione ferroviaria, con l'inserimento di nuovi servizi e funzioni.
3. Per conseguire tali obiettivi programmatici, è stato condiviso tra le Parti un approccio progettuale che garantisca in forma integrata la realizzazione dei seguenti interventi:
  - a) ***Interventi sulle Aree esterne di Piazza Dante***
    - i.* realizzazione di un nuovo spazio urbano pedonale protetto mediante estensione delle aree pedonali prospicienti la stazione, nuova pavimentazione e nuova illuminazione, riqualificazione delle aree verdi, nuova segnaletica e nuovi arredi;
    - ii.* realizzazione di una nuova Piazza, (ex "Giardino del Ristoratore") in corrispondenza dell'ala Nord del Fabbricato Viaggiatori,
    - iii.* potenziamento dell'attuale bike parking, con contestuale riordino ed incremento degli stalli dedicati al bike sharing
    - iv.* modifica e razionalizzazione degli attuali flussi e sistemi di sosta delle diverse tipologia di utenza (Taxi, PMR, Veicoli Privati, Trasporto Pubblico Urbano ed Extraurbano) al fine di incrementare decoro e sicurezza del comparto.
  - b) ***Interventi sulle Aree di pertinenza del Fabbricato Viaggiatori***

- i. Recupero e restauro delle facciate esterne, con bonifica da superfetazioni impiantistiche e riprogettazione e potenziamento dell'illuminazione esterna
  - ii. Ripristino delle coperture causa di infiltrazioni e percolamenti di acqua sulle pensiline esterne;
  - iii. Ripristino pavimentazione in porfido all'interno dell'atrio con inserimento di un percorso tattile in gres e riprogettazione del sistema di illuminazione;
  - iv. Restauro e adeguamento di tutti gli infissi e serramenti, adeguamento di tutti gli spazi aperti al pubblico agli attuali standard normativi in materia di sicurezza ed accessibilità
  - v. Recupero di alcuni spazi come la Sala Negrelli con interventi di restauro e recupero visivo dei materiali utilizzati in origine (in particolare i mosaici)
  - vi. Restauro pensilina I marciapiede
- c) ***Interventi di manutenzione ed adeguamento infrastrutturale e dell'accessibilità (marciapiedi, sottopassi e pensiline).***
- i. Restyling sottopasso principale (rivestimenti, illuminazione e segnaletica)
  - ii. Interventi di manutenzione straordinaria pensilina II e III marciapiede con rifacimento segnaletica ed illuminazione
  - iii. Innalzamento e ripavimentazione I e II marciapiede
  - iv. Restyling sottopasso ferroviario lato Sud (rivestimenti, illuminazione e segnaletica)
  - v. riqualificazione del sottopasso urbano e del suo accesso alla Piazza, con nuove finiture interne, nuova illuminazione e nuova segnaletica
- d) ***Interventi di Accessibilità al Comparto da Aree esterne***
- i. Realizzazione nuovo terminal bus in corrispondenza del parcheggio "ex Bruno"
  - ii. Riqualificazione accesso c/o Stazione Trento-Malè, e relativo collegamento alla Stazione Ferroviaria
  - iii. Sviluppo nodo di interscambio e percorsi di collegamento tra il nuovo terminal bus "ex Bruno" e la stazione ferroviaria, sia sull'asse di Via Dogana che sul I marciapiede di Stazione

### **ART. 3**

#### **Impegno dei soggetti firmatari**

Le Parti riconoscono che la riqualificazione del piazzale di Stazione e degli spazi connessi potrà avvenire per fasi successive e, nell'ambito di ciascuna fase, per stralci funzionali coerenti con lo schema allegato al presente Accordo.

Nell'ottica della corretta esecuzione delle obbligazioni assunte, le Parti si impegnano reciprocamente come segue:

1. RFI si impegna a:
  - progettare e svolgere il ruolo di Soggetto Attuatore per tutti gli tutti gli interventi dettagliati all'Art.2 **punti 3.a, 3.b, 3.c e 3.d**, ricadenti sia in aree di proprietà di RFI sia in aree di proprietà di Provincia Autonoma di Trento, di Patrimonio del Trentino SpA e del Comune di Trento;
  - finanziare quota parte degli interventi previsti all'Art.2., secondo la ripartizione riportata in Allegato C;
  - comunicare alla Provincia ed al Comune la data di inizio dei lavori e trasmettere puntualmente tutti i dati richiesti in merito alle opere in esecuzione, con particolare riferimento ai dati necessari per il monitoraggio delle attività ed il trasferimento del contributo ministeriale.
2. Provincia Autonoma di Trento si impegna a:
  - comunicare al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – Direzione Generale Trasporto e Infrastrutture Ferroviarie, al Ministero delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato e al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica che le opere di adeguamento della stazione di Trento finanziate dal DM 7 dicembre 2020 previste nel Codice Unico Progetto C66J20000210001, sono coordinate e sinergiche con gli investimenti di competenza RFI, che, sulla base del presente accordo, saranno oggetto di una unica progettazione e di appalti comuni agli interventi di competenza RFI nell'ambito dei seguenti CUP J54H14000550001, J54H14000590001, J54H14000570001, J57J19000030001, e che comunque al fine delle attività di monitoraggio saranno gestite con una contabilità assolutamente separata;
  - provvedere alle attività di monitoraggio previste dal DM 7 dicembre 2020 per le opere di propria competenza, finalizzate al trasferimento delle risorse stanziare per le Olimpiadi Invernali 2026;

- finanziare quota parte degli interventi previsti all'Art.2., ricadenti sia in area di proprietà RFI sia in area di proprietà del Comune, di PAT e di Patrimonio del Trentino, secondo la ripartizione riportata in Allegato C,
  - consentire l'esecuzione di tutti i lavori da parte di RFI sulle aree di proprietà Provinciale e di società strumentali della Provincia, rendendole disponibili per l'avvio dei lavori e per tutta la durata degli stessi garantendo in tal senso RFI;
  - garantire, per parte di competenza, il ruolo di regia pubblica con efficacia e puntualità, mettendo in atto tutte le azioni necessarie a contenere al massimo i tempi approvativi e autorizzativi per ottimizzare le modalità di attuazione degli interventi e a rimuovere, nelle diverse fasi procedurali, gli ostacoli amministrativi e procedurali alle stesse imputabili;
  - formalizzare l'approvazione dell'intero progetto definitivo relativo agli interventi di cui all'Art. 2, redatto dal soggetto attuatore, attraverso il parere del Comitato tecnico Amministrativo (CTA) Provinciale;
  - utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, gli strumenti di semplificazione e snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla normativa;
  - promuovere e coordinare gli incontri con gli altri Enti coinvolti per il completo ed efficace conseguimento degli obiettivi previsti ed in particolare per garantire un'offerta di mobilità multimodale coordinata con l'offerta ferroviaria, compresa l'implementazione di un sistema di informazione integrato;
  - supportare RFI nell'efficiente rifunzionalizzazione dell'intera area per l'individuazione di attività e servizi, connessi al viaggio e non, volti a valorizzare il potenziale strategico della stazione, arricchendola di funzioni che la integrino con i rinnovati spazi e tessuti urbani circostanti;
  - mettere a disposizione l'area attrezzata con le piazzole al concessionario del TPL (Trentino Trasporti o eventuali futuri aventi titolo) fino al 31 dicembre 2050.
  - consentire al comune di Trento l'effettuazione della manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree oggetto di intervento dell'Accordo
3. Il Comune di Trento si impegna a:
- consentire l'esecuzione di tutti i lavori da parte di RFI sulle aree di proprietà comunale, rendendo disponibili le stesse per tutta la durata dei lavori;

- garantire, per parte di competenza, il ruolo di regia pubblica con efficacia e puntualità, mettendo in atto tutte le azioni necessarie a contenere al massimo i tempi approvativi e autorizzativi per ottimizzare le modalità di attuazione degli interventi e a rimuovere, nelle diverse fasi procedurali, gli ostacoli amministrativi e procedurali alle stesse imputabili;
- utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, gli strumenti di semplificazione e snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla normativa;
- garantire, a propria cura e spese e responsabilità, la gestione, la pulizia, la manutenzione ordinaria e straordinaria, della velostazione oggetto di riqualificazione, provvedendo direttamente al relativo allestimento e alla dotazione tecnologica necessaria per il corretto utilizzo, il cui costo è stimato in presunti Euro 300.000,00 (trecentomila/00); tale impegno sarà oggetto di apposito addendum alla Convenzione attualmente in essere tra RFI e Comune di cui al punto 2 del Considerato;
- supportare RFI nell'efficiente rifunzionalizzazione dell'intera area per l'individuazione di attività e servizi, connessi al viaggio e non, volti a valorizzare il potenziale strategico della stazione, arricchendola di funzioni che la integrino con i rinnovati spazi e tessuti urbani circostanti;

Comune di Trento ed RFI condividono infine che le pattuizioni, già regolate dalla convenzione tra RFI e Comune di Trento registrata a Venezia il 26 febbraio 1941 al n. 12062 vol. 464 Atti Privati, di cui al punto 2 del “considerato che”, saranno aggiornate in funzione delle modifiche all'assetto delle aree oggetto delle stesse.

Nel caso in cui, nel corso dello svolgimento delle attività di cui al presente Accordo, la costituenda società “Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.a” divenga operativa, PAT si impegna sin d'ora a farsi parte attiva affinché la società aderisca al presente Accordo e subentri nella veste attualmente ricoperta da PAT.

#### **ART. 4**

##### **Referenti**

1. Al fine di gestire opportunamente quanto disposto dal presente Accordo, vengono individuati quali referenti operativi per i soggetti firmatari del presente Accordo le seguenti figure:
  - a. Per la Provincia Autonoma di Trento: Roberto Andreatta
  - b. Per il Comune di Trento: Giuliano Franzoi
  - c. Per RFI: Antonello Martino

2. Gli interventi di cui al presente documento integrano l'elenco delle opere oggetto del Protocollo d'intesa tra Provincia Autonoma di Trento e Rete Ferroviaria Italiana per l'istituzione di un gruppo di lavoro per la progettazione e successiva realizzazione di opere infrastrutturali di importanza strategica per la rete ferroviaria nella Provincia Autonoma di Trento, dell'aprile 2020, e saranno oggetto di coordinamento e monitoraggio da parte del Gruppo di Lavoro istituito con il citato documento d'intesa. A detto Gruppo di Lavoro sono demandate eventuali azioni correttive ovvero proposte volte a fronteggiare possibili slittamenti del cronoprogramma con conseguente rimodulazione della tempistica in caso di sforamenti rispetto al cronoprogramma concordato. Ad esso sono altresì demandati i compiti di gestione degli incrementi di costo a qualsiasi titolo dovuto, compresi anche quelli di eventuali varianti in corso d'opera.

## ART. 5

### **Sostenibilità economica e finanziaria degli interventi**

Il finanziamento degli interventi dell'Art. 2, oggetto del presente Accordo è assicurato con il concorso finanziario di RFI e della Provincia Autonoma di Trento, nel seguente modo:

- A. € 9.579.310 (CUP J54H14000550001, J54H14000590001, J54H14000570001, J57J19000030001) a carico di RFI, finanziate con il contratto di programma RFI-MIT parte investimenti per la realizzazione degli interventi di cui all'Art. 2 secondo la ripartizione riportata in Allegato C
- B. € 6.000.000 (CUP C66J20000210001), a carico della Provincia Autonoma di Trento, quale cofinanziamento per la realizzazione degli interventi di cui all'Art. 2 secondo la ripartizione riportata in Allegato C, ed in particolare:
- € 4.400.000 quale contributo in conto impianti ad RFI ai sensi dell'art. 16 della lp 16/93 per la realizzazione delle opere ricadenti su aree di proprietà RFI
  - € 1.600.000 quale corrispettivo ad RFI per la realizzazione delle opere ricadenti su aree di proprietà del Comune di Trento e di PAT (e delle sue società strumentali) già comprensivo di IVA al 10%

L'importo pari a euro 4.400.000,00 erogato dalla Provincia Autonoma di Trento a titolo di contributo al finanziamento, e in quanto tale non soggetto ad I.V.A., dovrà essere accreditata a favore di RFI S.p.A. sul conto corrente bancario UNICREDIT IT80 X 02008 05351 000500083572, con l'obbligo

del contribuente di riportare nella causale del bonifico il numero di CODOP che le verrà assegnato e comunicato dopo la stipula.

Le quote da riconoscere a titolo di contributo a carico della Provincia Autonoma di Trento saranno trasferita al soggetto attuatore con le seguenti modalità:

- a) il 50% della spesa complessiva relativa all'atto della sottoscrizione;
- b) una quota, pari al 40% della spesa complessiva sarà versata entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Provincia della documentazione dalla quale risulti l'avvenuta contabilizzazione di almeno il 70% dei lavori e forniture previste in progetto;
- c) Entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte della Provincia di copia del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori, verrà infine corrisposto a saldo dalla Provincia il restante 10 % delle somme dovute.

L'importo pari a euro 1.600.000 quale corrispettivo a RFI, ed in quanto tale soggetto ad I.V.A., per la realizzazione delle opere ricadenti su aree di proprietà del Comune e di PAT dovrà essere accreditato a favore di RFI S.p.A. sul conto corrente bancario Banca Unicredit IBAN IT97 T 02008 05351 000500083560 e terrà conto delle clausole di natura finanziaria in specie:

- l'addebito delle spese generali;
- l'addebito al committente degli oneri per interruzioni e rallentamenti;
- le condizioni di incasso in linea con le ordinarie condizioni di mercato e l'applicazione degli interessi di mora nel caso di ritardi nei pagamenti;
- l'inserimento della clausola "salvo conguaglio".

Le quote da riconoscere a titolo di corrispettivo a carico della Provincia Autonoma di Trento saranno trasferita al soggetto attuatore con le seguenti modalità:

- a) il 50% della spesa complessiva relativa all'atto della sottoscrizione;
- b) una quota, pari al 40% della spesa complessiva sarà versata entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Provincia della documentazione dalla quale risulti l'avvenuta contabilizzazione di almeno il 70% dei lavori e forniture previste in progetto;
- c) Entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte della Provincia di copia del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori, verrà infine corrisposto a saldo dalla Provincia il restante 10 % delle somme dovute.

Qualora in sede di conto finale risultasse una spesa inferiore rispetto a quella considerata per la determinazione del contributo, si provvederà alla rideterminazione del contributo stesso, attuando le necessarie riduzioni del saldo dovuto ovvero se necessario si provvederà al recupero delle maggiori somme corrisposte dalla Provincia Autonoma di Trento.

## **ART. 6**

### **Termine Ultimazione Opere**

Le Parti si impegnano a fare quanto necessario per il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente Accordo al fine di poter completare i lavori entro il 2025, coerentemente con la programmazione dell'evento Olimpiadi Milano-Cortina 2026 e con le seguenti tempistiche:

- completamento delle attività di progettazione, entro dicembre 2021
- avvio delle attività negoziali per affidamento dell'incarico per la redazione di Progetto Esecutivo ed esecuzione lavori, entro giugno 2022
- completamento delle attività di realizzazione delle opere, entro dicembre 2025
- rendicontazione dell'intervento realizzato entro il giugno 2026

Il presente Accordo ha validità dalla data di sottoscrizione e fino alla conclusione di tutte le attività per un periodo di 5 (cinque) anni eventualmente rinnovabile d'intesa tra le Parti.

## **Art. 7**

### **Diffusione dei contenuti dell'Accordo**

Al fine di tutelare l'immagine e la reputazione delle Parti, le stesse si impegnano a concordare preventivamente le eventuali modalità di comunicazione, promozione e diffusione (conferenze/comunicati stampa, eventi etc.) dei contenuti del presente accordo, assicurando che le stesse risultino in linea con le rispettive policy di comunicazione esterna e relazione con i media.

## **Art. 8**

### **Trattamento Dati Personali**

Finalità del trattamento e base giuridica

Nel corso dello svolgimento delle attività connesse alla formalizzazione ed alla successiva attuazione del presente Accordo, ciascuna delle Parti tratterà dati personali riferibili a dipendenti, amministratori, rappresentanti e/o collaboratori dell'altra Parte, motivo per il quale ciascuna di esse si impegna a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento EU 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per le finalità di formalizzazione ed alla successiva attuazione del presente Accordo (Base giuridica: Contrattuale), nonché degli eventuali obblighi di legge (Base giuridica: Legale).

#### Tipologie di dati personali

I dati personali raccolti nell'ambito delle fasi di formalizzazione e successiva attuazione del presente Accordo rientrano nelle seguenti categorie:

Dati Comuni acquisiti direttamente presso le Parti: dati anagrafici, codice di identificazione fiscale, carta d'identità, CID (di dipendenti, amministratori, rappresentanti e/o collaboratori), dati di contatto (PEC, e-mail, contatti telefonici).

I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

#### Dati di contatto

##### Per RFI:

Titolare del Trattamento è Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo mail [titolaretrattamento@rfi.it](mailto:titolaretrattamento@rfi.it), con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 Roma.

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail [protezionedati@rfi.it](mailto:protezionedati@rfi.it).

##### Per Provincia Autonoma di Trento

Titolare del Trattamento è la Provincia Autonoma di Trento rappresentata dal Presidente contattabile all'indirizzo mail [presidente@provincia.tn.it](mailto:presidente@provincia.tn.it) con sede legale in Trento, Piazza Dante 15

Il Referente Data Protection è contattabile all'indirizzo mail [jdprivacy@provincia.tn.it](mailto:jdprivacy@provincia.tn.it).

Per il Comune di Trento[\_\_\_\_\_]:

Titolare del Trattamento è il Comune di Trento contattabile all'indirizzo mail [segreteria\\_generale@comune.trento.it](mailto:segreteria_generale@comune.trento.it) con sede legale in Trento in via Belenzani n. 19.

Il Referente Data Protection è il Consorzio dei Comuni Trentini con sede a Trento in via Torre Verde n. 23 contattabile all'indirizzo mail [[servizioRPD@comunitrentini.it](mailto:servizioRPD@comunitrentini.it)].

#### Conservazione dei dati

I dati personali raccolti nell'ambito di cui al presente Accordo saranno trattati da ciascuna delle Parti limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra. Nel caso in cui esigenze di tipo contabile/amministrativo ne richiedano la conservazione per periodi più estesi, gli stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a 11 anni dal termine di scadenza del presente Accordo.

#### Diritti degli Interessati

Il Regolamento EU 679/2016 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre possono proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali. A tal proposito, ciascuna delle Parti si impegna a garantire l'esercizio di tali diritti da parte degli interessati. Dichiara, inoltre, espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 679/2016.

## **ARTICOLO 9**

### **(Codice Etico**

### **Modelli 231**

### **Anti-Bribery Management System)**

Le Parti dichiarano di conoscere il contenuto del Decreto Legislativo 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa degli enti e di adottare e attuare i modelli di organizzazione, gestione e controllo e codici etici in ottemperanza alle linee guida del suddetto D. Lgs. n. 231/2001. Inoltre, le Parti si impegnano -per sé e, ai sensi dell'art.1381 c.c., per i propri dipendenti ed eventuali collaboratori e chiunque partecipi all'esecuzione dell'Accordo - a svolgere le attività oggetto del presente accordo in

modo che ciascuna Parte possa adempiere agli obblighi previsti nel Modello adottato, nonché ad improntare il proprio comportamento alla più stretta osservanza dei principi etico-comportamentali contenuti, rispettivamente:

per RFI nel Modello Organizzativo e nel Codice Etico, pubblicati all'indirizzo <https://www.rfi.it>;

Per Provincia Autonoma di Trento nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023 approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 492 del 26 marzo 2021 pubblicato all'indirizzo <https://www.trasparenza.provincia.tn.it> ;

Per Comune di Trento nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022 approvato con deliberazione della Giunta comunale 20.01.2020 n. 5 e nel Codice di comportamento approvato con delibera di Giunta comunale n. 250 di data 28.12.2016 pubblicati all'indirizzo <https://www.comune.trento.it>;

Le Parti dichiarano, ognuna per il rispettivo ambito, di ritenere adeguati i propri modelli e codici per lo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo. Tali documenti di ciascuna Parte, che le altre Parti dichiarano di aver letto e compreso e rispettare, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo anche se non materialmente allegati.

Ciascuna Parte si impegna a segnalare agli organi deputati a vigilare sul rispetto di detti modelli, codici e politiche qualunque violazione ai principi e alle regole in essi contenuti di cui venga a conoscenza in relazione all'esecuzione del presente Accordo e in particolare qualsiasi indebita richiesta, offerta o accettazione di denaro o altra utilità effettuata o ricevuta, anche indirettamente, dai propri dipendenti o collaboratori con l'obiettivo di indurre, premiare od omettere l'esecuzione di una funzione/attività connessa all'esecuzione del presente Accordo. Ciascuna Parte informerà tempestivamente RFI di ogni e qualsiasi possibile violazione o sospetto di violazione del Modello Organizzativo 231 e/o del Codice Etico e/o del Sistema Antibribery Management System tramite i seguenti canali:

- posta ordinaria: RFI S.p.A., Segreteria Tecnica Comitato Etico presso la Direzione Internal Audit di RFI S.p.A., Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma, ovvero Organismo di Vigilanza c/o Direzione Internal Audit di RFI S.p.A., Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma;

- posta elettronica: [comitatoeticoRFI@rfi.it](mailto:comitatoeticoRFI@rfi.it), ovvero [org.vig@rfi.it](mailto:org.vig@rfi.it);

e fornirà la più ampia cooperazione e a mettere a disposizione qualsiasi documento che possa essere richiesto da RFI in riferimento a tale violazione.

Provincia Autonoma di Trento:

- posta ordinaria: Provincia Autonoma di Trento, UMST Affari generali della Presidenza, segreteria della Giunta e trasparenza, Piazza Dante 15, 38122 Trento (TN);
- posta elettronica: [umst.giunta-trasparenza@provincia.tn.it](mailto:umst.giunta-trasparenza@provincia.tn.it);
- posta elettronica certificata: [umst.giunta-trasparenza@pec.provincia.tn.it](mailto:umst.giunta-trasparenza@pec.provincia.tn.it)

Comune di Trento \_\_\_\_\_

Fermo quanto stabilito ai precedenti punti, le Parti si impegnano ad agire in modo da rispettare la normativa anti-corruzione o concussione applicabile (“Leggi Anti-corruzione”, per tali intendendosi se e in quanto applicabili, (i) le disposizioni anticorruzione contenute nel Codice Penale Italiano e nelle altre leggi nazionali applicabili (ii) le altre leggi di diritto pubblico e commerciale contro la corruzione vigenti applicabili e; (iv) principi dell’Anti-bribery management system di cui alla norma UNI ISO 37001, che definisce i requisiti e guida all’utilizzo dei sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione. Le Parti dichiarano, garantiscono e pattuiscono per sé e – ai sensi dell’art.1381 c.c. - per i propri dipendenti e collaboratori e chiunque partecipi all’esecuzione del presente Accordo che non pagheranno offriranno, prometteranno o concederanno denaro o beni di valore - né direttamente, né indirettamente a qualsiasi impiegato o funzionario di Stato, di un’impresa o azienda di proprietà pubblica o controllata dallo Stato, partito politico, candidato a cariche politiche e ad ogni altra persona, essendo a conoscenza o avendo la convinzione che tale denaro o beni di valore saranno corrisposti, offerti, promessi o concessi a uno dei predetti soggetti per influenzarli nell’adozione di un atto o di una decisione propria o di qualsiasi ente governativo allo scopo di procurare, mantenere o ottenere un vantaggio di impresa per sé e/o per l’altra Parte in violazione delle Leggi Anticorruzione.

Il mancato rispetto dei principi e delle regole previsti dai sopra citati codici etici e norme richiamate, nonché degli obblighi dichiarazioni e garanzie che precedono costituirà a tutti gli effetti grave inadempimento ai sensi dell’art. 1455 cod. civ. e la Parte non inadempiente avrà la facoltà di risolvere il presente Accordo ai sensi e per gli effetti dell’art. 1456 cod. civ., fatti ovviamente salvi a carico della Parte non adempiente gli obblighi di risarcimento, nell’ipotesi in cui dalla suddetta violazione derivino danni concreti, come nel caso di applicazione delle sanzioni previste nel citato D.Lgs. n. 231/2001.

## **ARTICOLO 10**

### **Spese del Contratto**

Il presente Accordo, avendo per oggetto prestazioni di servizio in parte soggette all'imposta sul valore aggiunto, ed in parte soggette ad Imposta di Registro, è soggetto ad obbligo di registrazione in termine fisso, ai sensi di quanto stabilito dal D.P.R. 26 aprile 1986, n°131. L'imposta di registro dovuta sarà a carico di RFI come pure l'imposta di bollo.

## **ARTICOLO 11**

### **Foro Competente**

Le parti contraenti convengono inoltre che per eventuali vertenze giudiziarie, derivanti dal presente Accordo è competente il Foro di.....

Letto, approvato e sottoscritto

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Provincia Autonoma di Trento \_\_\_\_\_

Comune di Trento \_\_\_\_\_

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. \_\_\_\_\_

# Accordo per la riqualificazione della Stazione di Trento e suo ambito di inserimento - Allegato A

## Aree oggetto di intervento con delimitazione delle proprietà

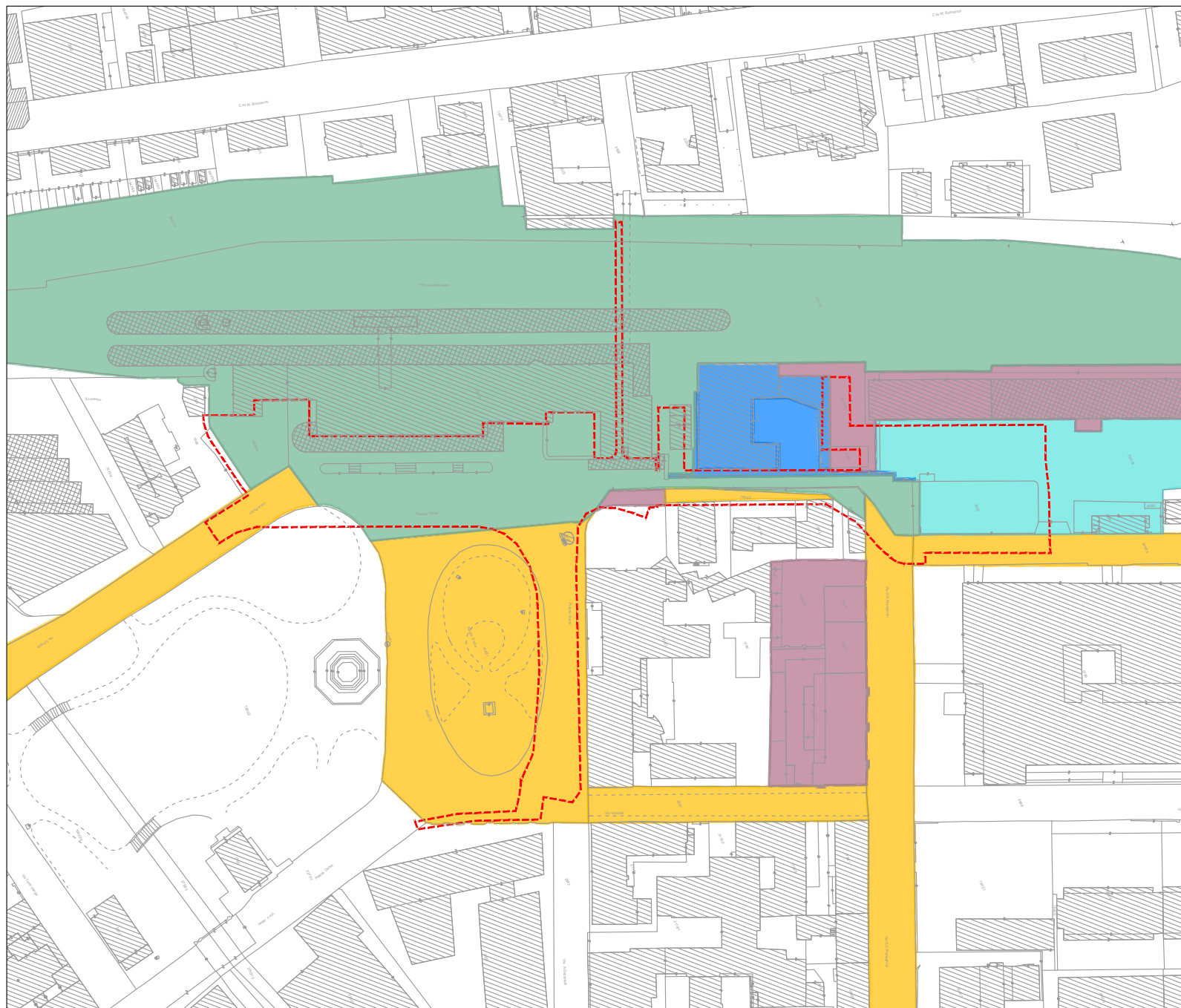


### LEGENDA CATASTALE

- Particelle catastali
- Proprietà PAT - Patrimonio indisponibile
- Proprietà RFI S.p.A.
- Proprietà Patrimonio del Trentino
- Proprietà Comune di Trento
- Proprietà congiunte PAT e RFI
- Edificato

### LEGENDA

- Limiti di progetto





# Accordo per la riqualificazione della Stazione di Trento e suo ambito di inserimento - Allegato C

## Quadro economico di ripartizione dei finanziamenti

Ambito	STAZIONE DI TRENTO	Valore Opere	PAT contribuito	PAT corrispettivo	RFI
Fabbricato Viaggiatori	Interventi di riqualificazione e restauro FV	€ 1.867.626			€ 1.867.626
Fabbricato Viaggiatori	Restauro pensilina I Marciapiede, restauro pensiline lato città (ingresso Stazione + lato N), riqualificazione Pzza Mazzoni	€ 2.127.079	€ 2.127.079		
Accessibilità ferroviaria	MARCIAPIEDI FERROVIARI 1 -2 -3 Innalzamento	€ 1.891.875			€ 1.891.875
Accessibilità ferroviaria	PENSILINE FERROVIARIE (MARCIAPIEDI 2 e 3)	€ 2.442.751			€ 2.442.751
Accessibilità ferroviaria	SOTTOPASSO PRINCIPALE	€ 194.124	€ 194.124		
Accessibilità ferroviaria	PENSILINE A NORD (pensiline 2 e 3)	€ 187.699	€ 187.699		
Accessibilità ferroviaria	SOTTOPASSO A SUD	€ 100.402	€ 100.402		
Accessibilità ferroviaria	SOTTOPASSO COMUNALE (*)	€ 715.210	€ 715.210		
Aree esterne	A) SISTEMAZIONE ESTERNA F.V. - AREA A SUD (*)	€ 342.700			€ 342.700
Aree esterne	B) SISTEMAZIONE ESTERNA F.V. antistante Piazza DANTE (*)	€ 1.556.200			€ 1.556.200
Aree esterne	C) SISTEMAZIONE ESTERNA F.V. - viabilità antistante lato PALAZZO PAT (*)	€ 30.000			€ 30.000
Aree esterne	D1) SISTEMAZIONE ESTERNA - VIA SEGANTINI_ NUOVA AREA TERMINAL BUS (*)	€ 339.830		€ 339.830	
Aree esterne	D2) SISTEMAZIONE ESTERNA - VIA DOGANA/VIA SEGANTINI_ NUOVA AREA PEDONALE PIAZZALE STAZIONE TRENTO-MALE' (*)	€ 1.268.841	€ 410.313	€ 858.528	
	<b>TOTALE OPERE</b>	<b>€ 13.064.337</b>	<b>€ 3.734.827</b>	<b>€ 1.198.358</b>	<b>€ 8.131.152</b>
	<b>ONERI DELLA SICUREZZA</b>	<b>€ 653.217</b>	<b>€ 186.741</b>	<b>€ 59.918</b>	<b>€ 406.558</b>
	<i>Imprevisti + Progettazione</i>	€ 1.371.755	€ 392.157	€ 125.828	€ 853.771
	<i>Spese generali 2%</i>	€ 301.786	€ 86.275	€ 27.682	€ 187.830
	<i>Contributi IVA</i>	€ 188.214		€ 188.214	
	<b>TOTALE INTERVENTO</b>	<b>€ 15.579.310</b>	<b>€ 4.400.000</b>	<b>€ 1.600.000</b>	<b>€ 9.579.310</b>
			<b>PAT</b>		<b>RFI</b>

<b>PAT</b>		<b>€ 6.000.000</b>
	<b>contributo</b>	<b>€ 4.400.000</b>
	<b>corrispettivo</b>	<b>€ 1.600.000</b>
<b>RFI</b>		<b>€ 9.579.310</b>